

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.48 dell'1 dicembre 2014

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ "INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"

"Il lavoratore ha diritto
ad una retribuzione
proporzionata alla
quantità e qualità del
suo lavoro e in ogni
caso sufficiente ad
assicurare a sé e alla
famiglia un'esistenza
libera e dignitosa.
La durata massima
della giornata
lavorativa è stabilita
dalla legge.
Il lavoratore ha diritto
al riposo settimanale e
a ferie annuali
retribuite, e non può
rinunziarvi."



Non è il Jobsact.
È la Costituzione. Art. 36.

Sommario

Giornata contro la violenza sulle donne
Crotone - Caso di meningite mortale
Transito elaborazione stipendi al MEF
A Bergamo i tifosi volevano uccidere i colleghi
Calcio - Incredibile episodio a Messina
Concorso Vice Ispettore - Sedi
Servizio Sicurezza in Montagna - Graduatoria
Attestato premi in foglio A4 - Risposta
Aggiornamento professionale - Parere
Elevazione dirigenziale di Uffici - Parere
Divieto imbarco con arma d'ordinanza su volo di linea - Risposta

Torino - Accompagnamento stranieri
Macerata - Accesso documenti
Scuola Superiore - Cerimonia Direttori Tecnici
Identificativo - Tutele anche per poliziotti
Verbale CdS e tardività notifica
OO.SS. non rappresentative
Rete Europea Prevenzione Criminalità
Presentazione calendario Polizia
Scuola Superiore - "Amici della Scuola"
Rimini - Poliziotta difende donne molestate
Sicilia - Riunione Segretari
Un Ulivo in ricordo di Paolo Diano
Bolzano - COISP alla marcia contro violenza sulle donne
Campobasso - "Fai la mossa giusta"
Torino - Pizzata COISP
Trento - Cena fine anno
Coispata mantovana
Ecco i problemi giudiziari in Italia
Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Salviamo l'uomo in divisa...(continua in ultima pagina)

TUTTI I LUNEDI'
www.coisp.it
Youtube
Face book
INFORMAZIONE SINDACALE
TG COISP
CONDUCE
FULVIO COSLOVI
UFFICIO COMUNICAZIONE
ED IMMAGINE

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE


“E’ giusto-è responsabile-è indispensabile incoraggiare alla denuncia le donne che subiscono violenza di qualsiasi tipo. Ma bisogna avere anche il coraggio di ammettere la verità: troppo spesso quella denuncia non arriva perché chi la fa si trova catapultata in una realtà psicologica se possibile anche più difficile, sapendo di rischiare di subire ritorsioni e violenze anche peggiori e non sapendo se potersi considerare al sicuro, tutelata al punto da superare indenne una battaglia titanica. Il nostro compito, rispetto al quale non possiamo in alcun modo essere al di sotto delle più alte aspettative, è saper garantire quella protezione necessaria a produrre non una, non due, ma mille denunce di chi saprà di potercela fare con noi accanto. Mezzi e risorse vanno destinate massicciamente alle Forze dell’Ordine che fra i loro mille compiti hanno anche e principalmente questo, di difendere chi si trova in condizione di debolezza e di completa esposizione alla barbarie altrui... altro che tagli”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, in cui da più parti è giunto l’appello alla denuncia che consenta, così, un più rapido ed efficace intervento degli Organi deputati. “Eppure noi che facciamo questo lavoro -ha insistito Maccari- sappiamo bene cosa ossessiona le vittime della violenza: denunciare non si può perché poi chi ci pensa a garantire una reale protezione? Mentre quando il carnefice lo viene a sapere diviene ancor più crudele... Una trappola rispetto a cui tocca a noi fornire una via d’uscita prima di qualsiasi, giusto, invito alla denuncia”. Su www.coisp.it

CROTONE - CASO DI MENINGITE MORTALE

La notizia del decesso per meningite di un mediatore culturale, impiegato presso il Centro di prima accoglienza Sant’Anna di Isola Capo Rizzuto (KR), rappresenta drammaticamente tutte le preoccupazioni che il COISP ha sempre espresso, non solo per il personale del centro, bensì anche per tutti coloro che sono venuti a contatto con lo sfortunato mediatore culturale. Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. la mancata informazione circa la profilassi da seguire, a salvaguardia dell’incolumità personale e pubblica, e come in casi di tale gravità è tassativo che tutti coloro i quali hanno operato nel centro negli ultimi periodi, siano sottoposti alle misure sanitarie necessarie, estendendola alle loro famiglie. E’ di una gravità inaudita che nessuno abbia informato i colleghi, né provveduto ai necessari interventi sanitari cui stanno provvedendo da soli. Davvero non esiste tutela! Il Questore di Crotone dovrebbe attivarsi in maniera scrupolosa per la salvaguardia della salute dei Poliziotti e delle rispettive famiglie. Nessun Organo di polizia al mondo permetterebbe che la salute dei propri uomini venisse messa a repentaglio in modo tanto grave, per cui si chiede un immediato screening sanitario degli immigrati ospiti del Centro. Il COISP ha chiesto che la struttura di Crotone rimanga chiusa a nuovi arrivi e partenze, fino alla completa valutazione ed azzeramento dei rischi di contagio. Su www.coisp.it.

TRANSITO ELABORAZIONI STIPENDI AL MEF

La prossima riunione per discutere del passaggio al Ministero dell’Economia e delle Finanze delle procedure informatiche del personale e del servizio per il pagamento delle competenze, a cui parteciperà il COISP, si terrà il prossimo giovedì 4 dicembre. Nel frattempo, il Capo della Polizia ha emanato una circolare in cui richiama l’attenzione degli Uffici amministrativo contabili sullo stato della procedura. Su www.coisp.it.



flash

Nr.48 dell'1 dicembre 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

A BERGAMO I TIFOSI VOLEVANO UCCIDERE I COLLEGHI

“Ultras già sanzionati che nella massima libertà insistono nelle loro violenze dirette, tanto per cambiare, contro le Forze dell’Ordine. Storie di tutti i giorni... come cantava qualcuno... Ma nel caso della gravissima aggressione avvenuta a Bergamo già alcuni sono stati individuati come presunti responsabili, e responsabili di aver tentato di uccidere i colleghi. E’ il momento della verità, la Giustizia dimostri che per questi criminali che hanno cercato la morte di qualcuno ci sono conseguenze concrete e non solo inutili parole di finta riprovazione!” E’ un infuriato Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, a parlare dopo il grave episodio di violenza che si è verificato in occasione della partita fra Atalanta e Roma cui è seguita una selvaggia aggressione dei bergamaschi che volevano accanirsi contro i romanisti, non riuscendoci perché le Forze dell’Ordine hanno fatto da “cuscinetto” fra le tifoserie. Gli Agenti impegnati, però, si sono visti investire da bombe carta contenenti chiodi e bulloni ed altri oggetti pericolosi, ed alla fine cinque Poliziotti sono rimasti seriamente feriti, con prognosi anche superiori a 20 giorni. Sei i tifosi atalantini arrestati, tra i venti ed i trentadue anni di età, e ad alcuni di loro oltre a danneggiamento, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni ed altri capi d’imputazione, è contestata anche la violazione del Daspo, in quanto pregiudicati proprio per reati legati alla violenza negli stadi. *“Ma non basta assolutamente -ha insistito Maccari-. E’ ora di chiamare le cose con il nome appropriato, e lanciare bombe con chiodi e bulloni vuol dire cercare di ammazzare qualcuno! Basta con il vero e proprio guanto di velluto riservato a certi delinquenti, altro che pugno duro. Il Daspo e tutte le altre carezzine che gli vengono riservate, non servono a nulla. Bisogna che ciascuno si assuma*

la responsabilità concreta di ciò che fa, specialmente se lo fa per motivi futili come una partita di calcio o ignobili come l’odio verso le divise. E’ un vero schifo che questo Paese sappia indignarsi e reagire con poderose campagne stampa solo in occasione delle squallide e false accuse che ci piovono addosso se usiamo il manganello di fronte a chi viola la legge usando la violenza che ci costringe a difenderci. Le insufficienti iniziative adottate fin qui a proposito dei servizi d’ordine negli stadi - ha concluso il Segretario del Coisp - manifestano ancora una volta la loro assoluta inadeguatezza a salvaguardare il bene che, per quanto ci riguarda, conta più di tutti: la salute e la vita stessa dei colleghi mandati al massacro. Il minimo che ci attendiamo è che la Giustizia sappia dimostrare la serietà di uno Stato che non può essere letteralmente in balia dei violenti persino in occasione di una stupida partita di calcio”. Su www.coisp.it.

CALCIO INCREDIBILE EPISODIO A MESSINA

“E’ ora di togliere i Poliziotti dagli stadi. E’ ora di dire basta a certe assurdità che continuano a verificarsi con inconcepibile frequenza. Basta adesso, la misura è colma. L’incredibile episodio di Messina manifesta con tutta la sua forza l’insostenibilità di questo baraccone che è diventato il calcio con tutti gli annessi e connessi: non siamo autisti, non siamo organizzatori di trasporto urbano e non siamo in condizione di operare così. La sicurezza non è un gioco”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è intervenuto così a proposito di quanto avvenuto sabato scorso in occasione dell’incontro di calcio Messina-Catanzaro valevole per il campionato “Lega Pro”, considerata partita ad alto rischio per i rapporti tesi tra le due tifoserie. La tifoseria ospite giunta a Messina non è stata trasportata allo stadio per mancanza degli autobus,



flash

Nr.48 dell'1 dicembre 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

come prontamente reso noto con una nota congiunta dal Segretario Generale Provinciale del COISP di Messina, Gaetano Barbagallo, e dai Segretari Generali Regionali del COISP Calabria e Sicilia, Giuseppe Brugnano e Alessandro Berretta, in cui è spiegato che “la mancanza dei pullman, deriva da un disaccordo tra la società del Messina calcio e la locale Amministrazione comunale” che hanno tenuto un “atteggiamento non collaborativo che collide con le disposizioni emanate dall'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive”. *“Il peso di una situazione letteralmente precipitata, che altri avrebbero dovuto predisporre e garantire, è ovviamente piombato sulle sole spalle degli Appartenenti alla Polizia di Stato - ha aggiunto Maccari -, che si sono visti costretti a sopperire alle gravissime carenze organizzative predisponendo il trasporto dei tifosi a bordo di taxi, con tutti gli enormi rischi connessi al delirante stato di cose. Come diavolo si dovrebbe garantire un servizio d'ordine ad una carovana di taxi Dio solo lo sa! Neppure a dirlo, dopo appena un chilometro ecco le prime schermaglie con i tifosi siciliani, e la tensione di tutti che è salita alle stelle. Tutti a rischio, tutti in pericolo, tutti abbandonati all'indicibile superficialità ed al menefreghismo di amministratori e società sportive. Solo che quanto accaduto non ci compete e non ci può essere affibbiato. Abbiamo ben altro da fare per questo Paese e siamo stufi di dover sempre rischiare troppo per nulla o, ancora peggio, per le negligenze altrui. Ma anche sul ruolo che avrebbe dovuto necessariamente svolgere il Prefetto si nutrono forti e concreti dubbi vista l'incredibile evoluzione della situazione! I Poliziotti, intanto, devono essere tirati via da quest'inferno che sono diventate le partite di calcio che non meritano assolutamente il nostro sacrificio in questo stato di cose in cui ciascuno pensa solo ai cavoli suoi”*. Su www.coisp.it

CONCORSO VICE ISPETTORE SEDI

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale il diario delle sedi della prova scritta relativa al concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti di Vice Ispettore, indetto con Decreto 24 settembre 2013. Su www.coisp.it.

SERVIZIO SICUREZZA IN MONTAGNA GRADUATORIA

Il Dipartimento della P.S. ha reso nota la graduatoria del personale per il periodo 2014-15 per il servizio di Sicurezza e Soccorso in Montagna. Su www.coisp.it

ATTESTATO PREMI IN FOGLIO A4

Il COISP aveva chiesto spiegazioni al Dipartimento della P.S. in merito al recente rilascio al personale degli attestati del conferimento delle ricompense per meriti straordinari e speciali e per lodevole comportamento su carta A4, fotocopiata in bianco e nero (leggasi Coispflash 31). Il Dipartimento ha risposto che tutti gli attestati relativi alle Ricompense per meriti straordinari e speciali ed a quelle per lodevole comportamento sono stati trasmessi in originale, prima delle celebrazioni per l'Anniversario della Fondazione della Polizia (maggio 2014). Unica eccezione riguarda una parte di attestati relativi alle Lodi, per la quale si è provveduto, in mancanza dei relativi diplomi, alla trasmissione non della fotocopia dell'attestato, bensì della motivazione e della data del conferimento del riconoscimento, al fine di consentire una immediata trascrizione matricolare del premio concesso. E' stato infine segnalato che la nuova fornitura di attestati relativi alle Lodi è stata definita a fine luglio e si sta già provvedendo alla trasmissione dei diplomi al personale interessato. Su www.coisp.it.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - PARERE

Il COISP ha espresso il parere in merito alla circolare sull'aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2015, chiedendo, altresì, un solerte ripristino del funzionamento delle Commissioni paritetiche. Nell'analisi del testo elaborato dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, il COISP, nel condividere l'importanza e l'attualità delle tematiche ipotizzate per l'aggiornamento professionale del 2015, propone alcune tematiche di settore di particolare interesse:

- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 con particolare riguardo agli aspetti di comunicazione/informazione nei confronti dei rischi di grado elevato "*rischio di esposizione amianto, rischio cancerogeno, rischio chimico*" e gestione dello stress in ambito lavorativo c.d. "*rischio stress da lavoro correlato*".
- Ordine Pubblico: disciplina inerente le attività correlate alle manifestazioni di rilievo. Governo e gestione delle manifestazioni sportive e di piazza con particolare riguardo alla tutela dell'incolumità degli Operatori di Polizia.
- Sistema NoiPA: passaggio al MEF delle procedure informatiche per il pagamento delle competenze fisse ed accessorie al personale della Polizia di Stato con particolare riguardo alla formazione/informazione. Essenziale in special modo nel periodo transitorio.

In riferimento alle tematiche di settore da trattare nell'ambito di ciascun ufficio, al fine di assicurare ai Questori la possibilità di una vasta scelta delle materie di aggiornamento, anche in relazione alle esigenze poste dalle attività di servizio, il COISP ha proposto di allegare alla circolare in fase di predisposizione "*un catalogo*" di tutti

gli argomenti raccolti e suggeriti dagli Uffici e dalle Direzioni Centrali del Dipartimento. Inoltre, occorre uno specifico richiamo per ciò che concerne le modalità di aggiornamento del personale appartenente ai ruoli tecnici e professionali della Polizia di Stato. Per quanto concerne invece le giornate dedicate alle esercitazioni di tiro ed alle tecniche operative, si propone di inserire tra le materie di aggiornamento: spray antiaggressione, strumenti operativi e normativi di tutela dei poliziotti. Su www.coisp.it.

ELEVAZIONE DIRIGENZIALE DI UFFICI - PARERE

Il COISP ha espresso il parere sostanzialmente favorevole in merito alle bozze di decreti concernenti l'elevazione a livello dirigenziale del Commissariato di P.S. di Rho-Però (MI), della Squadra Mobile di Catanzaro e delle Sezioni Polizia Stradale di Trento e Livorno; la trasformazione del Settore Polizia di Frontiera Terrestre Bardonecchia (TO) in Commissariato di P.S., di livello dirigenziale. Il COISP, tuttavia, ha chiesto la variazione del vetusto D.M. 16 marzo 1989 così da rendere finalmente intellegibile la pianta organica del personale, nonché l'elevazione a livello dirigenziale della DIGOS di Catanzaro e del Commissariato di Olbia (SS). Su www.coisp.it.

DIVIETO IMBARCO CON ARMA D'ORDINANZA SU VOLO DI LINEA - RISPOSTA

Il COISP era intervenuto sulle situazioni di diniego di accesso a bordo di aeromobili di personale della Polizia di Stato con arma al seguito, in contrasto con la legislazione italiana vigente, in particolare circostanza riscontrata al momento di accesso a bordo di un aereo Volotea (leggasi Coisp flash nr.28). Il Dipartimento ha risposto di avere interessato l'ENAC per un deciso intervento sulle compagnie di volo che operano in Italia finalizzato ad affermare l'obbligatorietà del rispetto della normativa. Su www.coisp.it.



TORINO - ACCOMPAGNAMENTO STRANIERI

Il COISP aveva denunciato lo scorso mese di ottobre le disfunzioni organizzative su un accompagnamento di cittadini stranieri compiuto da 10 colleghi del Reparto Mobile di Torino, unitamente a 2 colleghi dell'ufficio immigrazione della locale Questura (leggasi Coispflash 41). La dettagliata risposta del Dipartimento, nonostante le rassicurazioni, non ha soddisfatto il COISP che pretende un impegno scritto della Direzione Centrale per l'Immigrazione e la Polizia di Frontiera, in cui venga stabilito chiaramente sia il rapporto numerico, che le modalità di fruizione dei pasti, che la profilassi individuale di ogni soggetto coinvolto nei trasferimenti, facendo capo a disposizioni che vengano emanate direttamente ai dirigenti responsabili dei servizi, comprendendo le eventuali soste intermedie. Su www.coisp.it

MACERATA - ACCESSO DOCUMENTI

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato ancora una volta ragione alla Segreteria Provinciale COISP di Macerata, che, a seguito dei movimenti effettuati dal dirigente del Commissariato di Civitanova Marche aveva legittimamente richiesto la documentazione ad essi pertinente ricevendola, tuttavia, incompleta. Su www.coisp.it.

SCUOLA SUPERIORE CERIMONIA DIRETTORI TECNICI



IDENTIFICATIVO TUTELE ANCHE PER POLIZIOTTI

«Laddove in alcune iniziative parlamentari si parla di forme di controllo sull'attività dei poliziotti, come ad esempio il famoso identificativo, contemporaneamente devono essere messe in campo una serie di norme che, come tutelano il cittadino nei confronti delle forze dell'ordine, devono tutelare anche il poliziotto», ha detto il Capo della Polizia, Alessandro Pansa, intervenendo in un convegno la scorsa settimana. «Stiamo facendo un complesso e delicato lavoro sui protocolli operativi, non è un testo già definito, ma un 'work in progress' che tutti assieme stiamo cercando di mettere a punto», ha puntualizzato Pansa. «Il lavoro potrà dirsi concluso solo quando anche tutte le organizzazioni sindacali avranno fatto le loro osservazioni e dato i loro contributi.». Su www.coisp.it.

VERBALE CDS E TARDIVITA' NOTIFICA

La tardività della notifica è causa di annullamento del verbale sotto il profilo del vizio di "violazione di legge". Una circolare interpretativa emanata da un ente locale, pur avendo quale sua "ratio" giustificatrice quella dell'effettività della sanzione (rectius decurtazione dei punti al trasgressore ex art.142 Cds), non può contrastare la norma contemplata dall'art. 201 C.d.S., in combinato disposto con l'art. 383 regolamento di esecuzione, per i quali **la notifica deve avvenire entro novanta giorni dall'accertamento**. L'interruzione dei termini, in caso di prima notifica infruttuosa, è prevista solo per l'acquisizione di elementi suppletivi circa la residenza o il domicilio del trasgressore, con decorrenza dalla data della comunicazione del PRA o Motorizzazione.

OO.SS. NON RAPPRESENTATIVE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare inerente al diritto di informazione delle Organizzazioni sindacali non rappresentative ribadendo che tale diritto non riguarda le informazioni riferibili agli istituti di partecipazione previsti da norme contrattuali e dall'ANQ. Su www.coisp.it.

RETE EUROPEA PREVENZIONE CRIMINALITA'

Il COISP è stato invitato alla Conferenza della Rete Europea di prevenzione della Criminalità (REPC) che si terrà il 4 ed il 5 dicembre presso la Scuola Superiore di Polizia. Su www.coisp.it.

PRESENTAZIONE CALENDARIO POLIZIA



Polizia di Stato

Il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Alessandro Pansa
ha il piacere di invitare la Signoria Vostra
alla presentazione del calendario duemilaquindici,
realizzato da *Vittorio Storaro*,
che avrà luogo giovedì 4 dicembre 2014 alle ore 10.00
presso la Scuola Superiore di Polizia
via Pier della Francesca, 3 - Roma

SCUOLA SUPERIORE "AMICI DELLA SCUOLA"



*A conclusione della seconda edizione dell'iniziativa
"A pranzo con...",
giovedì 11 dicembre 2014, dalle 18.00 alle 19.30,
La Scuola Superiore di Polizia presenterà dieci progetti
che hanno visto protagonisti
alcuni "Amici della Scuola" insieme ai
Commissari del 103° corso di formazione
ed ai Medici del 12° corso di formazione.
Durante la cerimonia, una commissione decreterà
il progetto vincitore.*

RIMINI - POLIZIOTTA DIFENDE DONNE MOLESTATE

A Rimini sabato scorso, una poliziotta, libera dal servizio, è intervenuta per difendere alcune donne dell'est europeo molestate da quattro nordafricani. Al termine di una colluttazione, che le ha provocato una sospetta frattura al setto nasale, gli uomini sono fuggiti, ma uno è stato poco dopo arrestato. Su www.coisp.it.

SICILIA - RIUNIONE SEGRETARI



Giovedì scorso, su iniziativa della Segreteria Regionale SICILIA, si è svolta ad Enna una riunione aperta a tutti i Segretari Provinciali Generali COISP dell'isola, utile per discutere alcune questioni, anche di carattere generale, e dare maggiore impulso alle iniziative sindacali. Erano presenti i Segretari Provinciali di Enna, Messina, Trapani, Caltanissetta, Agrigento, Ragusa, Siracusa e Catania. L'evento è stato, altresì, occasione per presentare i nuovi Segretari Generali Provinciali di Agrigento, Paolo Falzone, e di Enna, Domenico Faranda, che sono subentrati ai bravissimi Segretari, Giuseppe Milano e Francesco Sammartini, che, in ogni caso, continueranno a dare il loro prezioso contributo mantenendo importanti incarichi nell'ambito delle strutture del COISP. Nel corso della riunione si è preso atto, con grande entusiasmo, che ancora una volta gli iscritti COISP in Sicilia saranno in sensibile aumento.

UN ULIVO IN RICORDO DI PAOLO DIANO



Lo scorso 25 novembre la Famiglia Diano ha piantato un albero di Ulivo nell'area verde a Borgia (CZ) che lo scorso 23 maggio è stata intitolata a Paolo Diano, il giovanissimo Poliziotto lametino morto nell'espletamento del dovere. L'iniziativa, promossa dalla Famiglia Diano, è stata accolta di buon cuore da parte del Sindaco di Borgia Ing. Francesco FUSTO. All'evento ha partecipato anche il COISP, con il Segretario Regionale Giuseppe Brugnano. Su www.coisp.it.

BOLZANO - COISP ALLA MARCIA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE



Il COISP di Bolzano, domenica 23/11, ha partecipato alla Terza edizione della Marcia contro la violenza alle donne, iniziativa dedicata all'Ispettore Mario Morgavi, deceduto in servizio e fautore delle Rete antiviolenza del Comune di Bolzano, impegno che vede ancora oggi in prima linea il personale della Squadra mobile. Tutti i Sindacati provinciali hanno offerto due premi. Oltre 1000 i partecipanti, tra la marcia competitiva e la camminata. Su www.coisp.it.

CAMPOBASSO "FAI LA MOSSA GIUSTA"



Presso l'Istituto Pilla di Campobasso, la Consigliera di Parità della Regione Molise Giuditta Lembo, la Dirigente scolastica Rossella Gianfagna, il Segretario Generale Regionale del COISP Antonino Desiata, il Segretario Generale Regionale Aggiunto del COISP Giovanni Alfano e l'Istruttore di difesa personale della Polizia di Stato Maurizio Bosco, hanno presentato l'iniziativa: **"Fai la mossa giusta"** finalizzata all'autodifesa femminile rivolto alle studentesse in occasione del 25 novembre Giornata internazionale di contrasto alla violenza di genere. Su www.coisp.it.



TORINO - PIZZATA COISP

Mercoledì 17 dicembre 2014, alle ore 20.00, presso la pizzeria "il pirata" di via cigna nr. 23, si svolgerà la consueta "Pizzata" pre Natalizia del Coisp Torino. Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare. Su www.coisp.it.



TRENTO - CENA FINE ANNO

Con un'ampissima partecipazione degli iscritti della provincia di Trento, si è svolta il 24 novembre, al termine dei lavori del Consiglio Provinciale, la cena 2014 del COISP Trentino. La serata ha visto la presenza anche del Segretario Generale Franco Maccari che al termine ha tenuto un incontro con i colleghi. Molte ed attualissime le tematiche affrontate, tra le quali il blocco del tetto retributivo, la chiusura degli uffici di Polizia, i recenti fatti che hanno visto coinvolto il personale, le regole di ingaggio, le aspettative e le future attività che il sindacato affronterà.



COISPATA MANTOVANA

SEGRETERIA PROVINCIALE MANTOVA



2° COISPATA MANTOVANA INSIEME

La Segreteria Provinciale COISP Mantova è lieta di scambiare gli auguri di Natale con tutti gli amici e iscritti COISP Mantova, alla cena conviviale che si terrà Sabato 06 dicembre 2014 alle ore 20.00 presso il ristorante -pizzeria " 80 Voglia " di San Giorgio di Mantova, strada Ghisiole nr. 10/A.

- Antipasto di salumi
- Focaccia
- Polenta con funghi
- Risotto alla Mantovana
- Gnocchetti Gorgonzola e Noci
- Tagliata di manzo con rucola e grana a scaglie
- Patate al forno
- Acqua e vino
- Dolce Shrisolona
- Caffè
- limoncino

Per gli iscritti COISP Mantova il costo della cena sarà di € 10,00



Per ovvie ragioni organizzative si prega, entro il 02 dicembre 2014, dare conferma della propria partecipazione a mantova@coisp.it.

LA SEGRETERIA COISP MANTOVA

Continuando Insieme Saremo Primi

ECCO I PROBLEMI GIUDIZIARI IN ITALIA

Un artigiano genovese è stato sottoposto a processo per avere ucciso un piccione ed è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. L'episodio risale al luglio 2010 sulle alture di Genova quando l'artigiano, incaricato di installare reticelle su alcuni buchi di un palazzo dove solitamente si annidavano i piccioni, dapprima si è servito di un bastone per accertarsi che nessuno dei volatili rimanesse prigioniero e poi ha proceduto alla chiusura delle feritoie. Uno dei piccioni, però, si era rintanato in fondo al buco ed era rimasto prigioniero. Solo qualche giorno dopo un condomino ha notato che c'era un piccione morto ha chiamato i vigili urbani che lo hanno sequestrato e trasmesso gli atti in Procura. L'artigiano era stato così indagato per «uccisione di animale senza necessità»: un reato che prevede una pena da 4 mesi a 2 anni. Su www.coisp.it

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:
RARA GROUP SPA Agenzia di viaggi;
Catanzaro: Centro benessere
Su www.coisp.it.

PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?





“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Salviamo l'uomo in divisa

Di [vincenzopiscicelli](#)

E' inaccettabile che il popolo manifestante si scagli con violenza contro gli uomini in divisa. Perché dietro la divisa di poliziotto, di finanziere e di carabiniere ci sono uomini e donne, giovani e meno giovani che per poco più di 1.400 euro al mese rischiano la propria vita ed incolumità.

La gente sbaglia a prendersela con chi ha il dovere di eseguire ordini perché hanno prestato un giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana assumendosi degli obblighi stabiliti per legge. Che la smettano di attaccare le persone sbagliate con metodi violenti ed illegali. In democrazia la propria voce va fatta sentire secondo la legge. Non ci sono deroghe.

I poliziotti, i carabinieri ed i finanzieri svolgono solo il proprio dovere con passione

e senso di responsabilità. **Se, mai venga accertato, che qualche uomo o donna in divisa sbaglia, è una responsabilità personale e come tale la magistratura e gli organi interni al corpo di polizia la giudicano mediante processo.**

La gente ha diritto a manifestare nei modi previsti dalla legge. Andare contro la legge, significa trovarsi di fronte gli uomini in divisa. Uomini e donne come i manifestanti ma a ruoli e parti diverse. **Il manifestante sceglie di propria volontà di essere in quel luogo a fare quello che fa. L'uomo in divisa è comandato di stare in quel luogo, in quel momento a fare quello che gli è ordinato di fare secondo legge.** Una piccola grande differenza. Tra manifestanti e uomini in divisa chi ci rimette è l'uomo in divisa. E' il primo che attacca. Il secondo si difende solo. O se interviene esegue un ordine dei superiori gerarchici.

L'uomo e la donna in divisa sono cittadini al fianco dei cittadini. Quando si ha necessità di aiuto non si esita a chiamare il 112 o il 113 o il 117 tre numeri di pronto intervento dietro i quali ci sono uomini e donne, con problemi e storie personali come tutti gli altri, che partono ed intervengono a difesa del più debole in nome della giustizia e della legge. La gente lo sa. Ma lo dimentica in caso di manifestazioni. La mela marcia non può infangare il nome, il lavoro e l'impegno di tanti altri uomini in divisa.

La gente deve ricordare che quegli uomini e donne in divisa non sono altro che conoscenti, amici, parenti, figli o genitori come chi manifesta.

I comportamenti violenti e contro la legge sono puniti da entrambi i lati. **La gente deve essere al fianco dell'uomo e della donna in divisa e deve manifestare affinché vengano dati più diritti, soldi e mezzi agli uomini in divisa.** Deve essere loro vicini per l'importante compito che svolgono nella società e per la società. Ed invece non lo fanno. Non rispettano il senso dell'Istituzione, il lavoro ed il sacrificio di quegli uomini e quelle donne. Eppure gli uomini e le donne in divisa, giorno dopo giorno, torto dopo torto subito, offesa dopo offesa subita, continuano imperterriti a compiere il proprio dovere a difesa del cittadino più debole e delle libere Istituzioni secondo legge.